

Scuola di Clavicembalo

Informazioni generali

La seconda metà del XIX secolo ha visto dapprima la riscoperta e la rivalutazione quindi la sempre maggiore affermazione del repertorio genericamente definito "antico", inteso in riferimento ad una approssimativa area storica della musica europea che va dal XV al XVIII secolo. Il fenomeno ha avuto significative e vaste ripercussioni: di natura tecnica (si pensi agli studi condotti sugli strumenti originali ed alle repliche realizzate con criteri di natura filologica) ed interpretativa (la riscoperta e la rivalutazione delle prassi esecutive e del vasto repertorio trattatistico) ma anche estetica e di conseguenza circa il modo stesso di intendere la musica. Si è quindi trattata per molti versi di una vera e propria rivoluzione che ha finito per comprendere non solo l'universo musicale (ad esempio quei repertori e quelle discipline storicamente posteriori e solo apparentemente estranee alla cosiddetta "musica antica") ma l'intero sistema culturale.

A fronte di questa fase, oramai consolidata ed entrata nella storia della musica occidentale, se ne va aprendo una nuova che riguarderà non solo l'approfondimento della musica e dei molteplici modi di eseguirla, ma anche l'individuazione dei mezzi necessari per porsi nuovi e probabilmente rivoluzionari obiettivi, utili a far sì che la musica continui ad avere compiti di contenitore culturale ma anche specchio della società occidentale. Il progetto della Scuola di Clavicembalo vuole adottare questa prospettiva, facendo tesoro delle esperienze proprie ed altrui nella fase di sperimentazione ed adattandole alla valorizzazione delle professionalità esistenti ed alle richieste emerse nel territorio regionale, riconoscendosi nell'importante obiettivo di garantire una consapevolezza critica del musicista attraverso adeguate metodologie rivolte all'acquisizione di specifiche competenze professionali.

Obiettivi

Il Diploma accademico di II livello (conseguito al termine del corso biennale di specializzazione) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'acquisizione di competenze professionali elevate nell'ambito del Clavicembalo e della musica antica.

Con il II livello si formano professionalità specifiche nell'indirizzo interpretativo-compositivo, tenendo in parte presenti anche nuovi campi d'azione (informatica, conservazione e manutenzione degli strumenti, formazione musicologica di base).

Sbocchi professionali

- Concertista
- Strumentista in formazioni cameristiche
- Trascrittore musicale

Percorso di studio

Prima Annualità¹

Insegnamento	Lezione individuale	Ore di lezione per 1 credito	Tipologia	Crediti Formativi
Storia e analisi del repertorio I - Storia e analisi del repertorio della musica antica I		5	Base	3
Analisi delle forme compositive I -		5	Base	3

1 Tutte le discipline di base e caratterizzanti sono obbligatorie; le discipline integrative e "altre" sono a libera scelta nei limiti dei rispettivi crediti formativi stabiliti dal MIUR; i percorsi rispettano per la prima annualità i seguenti criteri: attività formative di base: da 10 a 15 crediti, attività formative caratterizzanti: da 20 a 35 crediti, attività formative integrative e affini: da 10 a 20 crediti, altre attività formative: da 5 a 15 crediti; attività formative di base + attività formative caratterizzanti (minimo 65% - massimo ricavato da numero minimo di crediti riservato a attività affini e altre attività): da 39 a 45 crediti; gli insegnamenti integrativi contrassegnati con asterisco non sono al presente di sicura attivazione; il numero di ore di lezione di ogni singolo insegnamento è ricavabile dal numero dei crediti formativi previsti per lo stesso moltiplicato per il numero di ore necessarie per acquisire un credito.

Analisi e teoria della musica I				
Semiografia della musica - Parte generale		5	Base	2
Semiografia della musica - Musica antica		5	Base	3
Storia ed estetica della musica I - Storia ed estetica della musica antica I		5	Base	3
Musica d'insieme e da camera vocale e strumentale I -		5	Caratterizzante	5
Prassi esecutiva e repertorio I -	Si	1,5	Caratterizzante	20
Pratica del basso continuo I -	Si	5	Integrativo	3
Modalità e canto gregoriano -		5	Integrativo	2
Diritto e legislazione dello spettacolo -		5	Integrativo	3
Acustica e psicoacustica - Parte generale		5	Integrativo	2
Acustica e psicoacustica - accordatura di strumenti antichi		5	Integrativo	3
Altre attività formative - Trattatistica rinascimentale		5	Integrativo	3
Altre attività formative - Danza rinascimentale*		8	Integrativo	1
Informatica musicale -		8	Altro	2
Lingua straniera - Lingua comunitaria		8	Altro	3
Stages e altre attività, anche esterne, a scelta dello studente -		-	Altro	2
Tirocini relativi all'indirizzo -		-	Altro	1
Informatica di base -		8	Ev. debito	

Seconda Annualità²

Insegnamento	Lezione individuale	Ore di lezione per 1 credito	Tipologia	Crediti Formativi
Storia e analisi del repertorio II - Storia e analisi del repertorio della musica antica II		5	Base	5
Storia e tecnologia degli strumenti - Storia e tecnologia degli strumenti antichi		5	Base	3
Analisi delle forme compositive II - Analisi e teoria della musica II		5	Base	2
Storia ed estetica della musica II - Storia ed estetica della musica antica II		5	Base	3
Musica d'insieme e da camera vocale e strumentale II -		5	Caratterizzante	5

² Tutte le discipline di base e caratterizzanti sono obbligatorie; le discipline integrative e "altre" sono a libera scelta nei limiti dei rispettivi crediti formativi stabiliti dal MIUR: attività formative di base: da 5 a 15 crediti, attività formative caratterizzanti: da 20 a 35 crediti, attività formative integrative e affini: da 5 a 15 crediti, altre attività formative: da 5 a 15 crediti, prova finale: 10 crediti; attività formative di base + attività formative caratterizzanti (minimo 65% - massimo ricavato da numero minimo di crediti riservato a attività affini e altre attività): da 33 a 40 crediti; gli insegnamenti integrativi contrassegnati con asterisco non sono al presente di sicura attivazione; il numero di ore di lezione di ogni singolo insegnamento è ricavabile dal numero dei crediti formativi previsti per lo stesso moltiplicato per il numero di ore necessarie per acquisire un credito.

Prassi esecutiva e repertorio II -	Si	1,5	Caratterizzante	20
Altre attività formative - Iconografia musicale		5	Integrativo	3
Pratica del basso continuo II -	Si	5	Integrativo	3
Laboratorio di improvvisazione e composizione II - Musica antica*		8	Integrativo	2
Altre attività formative - Trattatistica barocca		5	Integrativo	3
Altre attività formative - Danza barocca*		8	Integrativo	1
Informatica musicale -		8	Altro	2
Lingua straniera -		8	Altro	3
Stages e altre attività, anche esterne, a scelta dello studente -		-	Altro	2
Tirocini relativi all'indirizzo -		-	Altro	1

Esame di ammissione

1. Esecuzione di un programma da concerto (durata minima 30 massima 45 minuti) comprendente importanti composizioni solistiche, significative del repertorio per clavicembalo dei secoli XVII – XVIII, ed elaborato con riferimento ad almeno due delle seguenti aree geografiche storiche:
 - a. Area italiana
 - b. Area francese
 - c. Area tedesca e fiamminga (una delle due)
 - d. Area spagnola e portoghese (una delle due)
 - e. Area inglese
2. Presentazione di un elaborato scritto completato da apposita ricerca bibliografica d'argomento relativo al programma da concerto eseguito e fatto pervenire alla commissione almeno quindici giorni prima dell'esame di ammissione.
3. Discussione del candidato con la commissione dell'esecuzione e dell'elaborato.

Esame finale

Discussione scritta ed orale riguardante l'analisi e l'esegesi ed infine esecuzione di un programma da concerto (durata minima 60 minuti, massima 1 ora e 15 minuti) comprendente brani significativi del più importante repertorio clavicembalistico, organizzati con riferimento ad almeno 4 aree geografiche tra quelle precedentemente indicate. E' data facoltà di presentare composizioni anche inedite, a scelta dello studente, per le quali sia stato realizzato un apposito percorso di approfondimento.